

Delibera n° 1347

Estratto del processo verbale della seduta del
16 settembre 2022

oggetto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'AGRICOLTURA E IL MONDO RURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AL 2030 E GLI INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE PER LA PAC 2023-2027":

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;

Atteso che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 1999)", la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva con propria deliberazione "le proposte di programma da presentare agli organi comunitari";
- ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lett. c) della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", il Consiglio delle Autonomie locali (CAL) esprime il parere in merito a proposte di atti di programmazione europea compresi i programmi di cooperazione territoriale, nonché provvedimenti di attuazione della medesima, qualora interessino le funzioni degli enti locali;

Ricordato che il comma 3 dell'articolo 106 del regolamento (UE) 2021/2115 prevede che ciascuno Stato membro organizzi un partenariato con le autorità regionali e locali competenti. Tale partenariato include almeno i seguenti partner:

- a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche;
- b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;
- c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

Viste le deliberazioni di generalità del 1 giugno 2013, n. 946 e del 23 agosto 2013, n. 1466 nelle quali viene costituito il tavolo di partenariato per la concertazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Ritenuto di considerare valido anche per la programmazione 2023-2027 il partenariato 2014-2020 e di aggiornarlo nella composizione in relazione alle richieste di partecipazione conformemente a quanto previsto dal citato articolo 106 del regolamento (UE) 2021/2115;

Considerato che:

- per il periodo di programmazione 2021-2027 e il relativo Quadro finanziario pluriennale di riferimento, la Politica di Sviluppo Rurale viene disgiunta dalle Politiche di Coesione economica, sociale e territoriale per essere aggregata agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione europea (UE) e approvato dalla Commissione europea;

- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha predisposto la proposta di Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) con la collaborazione delle Regioni e Province autonome, assicurando il confronto con il partenariato nazionale, e l'ha trasmessa alla Commissione europea in data 31 dicembre 2021, nel rispetto della scadenza prevista dall'articolo 118, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2015;

- la Commissione europea ha esaminato la proposta e inviato le proprie osservazioni il 31 marzo 2021;

- successivamente si è svolta una fase di confronto delle Regioni con il Ministero, comprensiva della definizione delle specificità regionali per gli interventi per lo sviluppo rurale da inserire nel PSN PAC;

- la proposta di interventi per lo sviluppo rurale per la PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia non assume nuove scelte rispetto al PSN PAC, ma riporta con maggior dettaglio le indicazioni relative alle modalità con le quali la strategia verrà declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione nella Regione;

Considerato che la consultazione del partenariato regionale e del pubblico si è conclusa con la definizione delle priorità strategiche regionali, attraverso il percorso denominato «L'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia verso il 2030» avente lo scopo di orientare e prefigurare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale regionale;

Preso atto dell'esito del successivo confronto con il partenariato in merito all'individuazione degli interventi nazionali più rispondenti alle necessità di sostegno del comparto produttivo primario e del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia, coerente con la disponibilità finanziaria e in un'ottica di approccio semplificato del carico burocratico,

Visto il documento "Le priorità strategiche per l'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia al 2030 e gli interventi di sviluppo rurale per la PAC 2023-2027" predisposto dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'inoltro del PSN della PAC, contenente gli interventi individuati dalle Regioni e Province Autonome, alla Commissione avverrà, in osservanza delle disposizioni europee, tramite il sistema telematico SFC a cura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e che l'utilizzo di tale sistema potrebbe comportare la necessità di apportare modifiche derivanti da esigenze tecniche;

Tenuto conto altresì che al sopra citato invio seguirà una fase di negoziato con la Commissione europea volto all'ottenimento dell'approvazione del PSN PAC entro il 31 dicembre 2022;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il documento "Le priorità strategiche per l'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia al 2030 e gli interventi di sviluppo rurale per la PAC 2023-2027";

- di autorizzare il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche:

a) all'invio della documentazione da inserire nel PSN PAC al Ministero per il caricamento al sistema telematico SFC;

b) ad apportare al documento di cui sopra eventuali modifiche che l'utilizzo di tale sistema potrebbe comportare in relazione a esigenze tecniche;

c) alla trasmissione del documento alla Commissione consiliare competente e al Consiglio delle autonomie locali, al fine di acquisire i pareri previsti dalla normativa regionale sopra richiamata, nonché al partenariato;

d) ad apportare ogni successiva modifica, integrazione, variazione al documento, ferma restando la presa d'atto della Giunta regionale a seguito dell'approvazione da parte della Commissione del PSN PAC;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1) di approvare il documento "Le priorità strategiche per l'agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia al 2030 e gli interventi di sviluppo rurale per la PAC 2023-2027";

2) di autorizzare il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche:

a) all'invio della documentazione da inserire nel PSN PAC al Ministero per il caricamento al sistema telematico SFC;

b) ad apportare al documento di cui al punto 1) eventuali modifiche che l'utilizzo di tale sistema potrebbe comportare in relazione a esigenze tecniche;

c) alla trasmissione del documento alla Commissione consiliare competente e al Consiglio delle autonomie locali, al fine di acquisire i pareri previsti dalla normativa regionale sopra richiamata, nonché al partenariato;

d) ad apportare ogni successiva modifica, integrazione, variazione al documento, ferma restando la presa d'atto della Giunta regionale a seguito dell'approvazione da parte della Commissione del PSN PAC.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE